



SALUTE & PRIVACY

CIRCOLARE n° 30-20 - ES

MARZO 2020

CORONAVIRUS NUOVO DECRETO 4/3/2020 TUTELA DELLA PRIVACY ED AGGIORNAMENTO DEL DVR

Il Governo ha emanato il 4 marzo 2020 un ulteriore decreto (riportato nel seguito) che, per tutto il territorio nazionale, reca:

- Le misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19
- Le misure di informazione e prevenzione
- Le misure di prevenzione igienico sanitaria raccomandate

Si rammenta che l'allegato 1 al DPCM contiene informazioni aggiuntive rispetto al precedente "decalogo" diffuso dal ministero della salute, vi consigliamo quindi di diffondere i contenuti dell'attuale allegato 1



- **Mondovì** Via Beccaria 16
- **Fossano** Via Monterosa 12
- **Alba** Via Pietro Micca 2

☎ 0174.40336



info@ambulatoriobios.it

ISO 9001: 2015
Medicina del lavoro – Corsi di Formazione

ALLEGATO: MISURE IGIENICO-SANITARIE

- A) LAVARSI SPESSE LE MANI. SI RACCOMANDA DI METTERE A DISPOSIZIONE IN TUTTI I LOCALI PUBBLICI, PALESTRE, SUPERMERCATI, FARMACIE E ALTRI LUOGHI DI AGGREGAZIONE, SOLUZIONI IDROALCOLICHE PER IL LAVAGGIO DELLE MANI;**
- B) EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE;**
- C) EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO;**
- D) MANTENIMENTO, NEI CONTATTI SOCIALI, DI UNA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO;**
- E) IGIENE RESPIRATORIA (STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SECREZIONI RESPIRATORIE);**
- F) EVITARE L'USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE E BICCHIERI, IN PARTICOLARE DURANTE L'ATTIVITÀ SPORTIVA;**
- G) NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI;**
- H) COPRIRSI BOCCA E NASO SE SI STARNUTISCE O TOSSISCE;**
- I) NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI E ANTIBIOTICI, A MENO CHE SIANO PRESCRITTI DAL MEDICO;**
- L) PULIRE LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL;**
- M) USARE LA MASCHERINA SOLO SE SI SOSPETTA DI ESSERE MALATI O SE SI PRESTA ASSISTENZA A PERSONE MALATE.**

TUTELA DELLA PRIVACY

Cogliamo l'occasione per segnalarvi che da alcune fonti istituzionali sono emersi dubbi sulla possibilità di predisporre misure di prevenzione, quali chiedere informazioni sulla condizioni di salute o sulle "frequentazioni" dei dipendenti in occasione di vita comune, o presunti contatti con l'art 5 dello statuto dei lavoratori ecc....

Su tale tema teniamo ad evidenziare quanto segue:

- È un obbligo indelegabile del Datore di Lavoro, ai sensi dell'art 17 del D.lgs.81/01 la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, compresa la valutazione del rischio biologico come previsto dal art 271 del sopramenzionato decreto; la valutazione prevede inoltre l'obbligo di individuare e adottare tutte le misure necessarie al fine di tutelare la popolazione aziendale, compreso ovviamente la diffusione dal diffondersi del virus nell'ambito dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro. Tali misure possono comprendere, tra l'altro, la predisposizione di controlli della temperatura corporea dei dipendenti o di chi debba accedere all'ingresso degli

- **Mondovi** Via Beccaria 16
- **Fossano** Via Monterosa 12
- **Alba** Via Pietro Micca 2

☎ 0174.40336



info@ambulatoriobios.it

ISO 9001: 2015
Medicina del lavoro – Corsi di Formazione

uffici/stabilimenti o la richiesta di informazioni sulle condizioni di salute e sulla frequentazione di aree a rischio, persone in quarantena o malate

- Il mancato rispetto di tale obbligo comporta sanzioni penali carico del datore di lavoro ai sensi dell'art 40 del CP del testo unico ed espone a l'obbligo di risarcimento di eventuali danni causati ai sensi del art. 2050 del codice civile
- La richiesta di tali informazioni o dei controlli sulla temperature hanno come **finalità ed obiettivo la tutela della salute pubblica** come garantito dall'art 32 della costituzione - *La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività*
- L'allegato 1 al DPCM impone di "evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute" e quindi una domanda alla persona se soffre o non soffre di "infezioni respiratorie acute" è esplicitamente previsto dal DPCM
- La eventuale misurazione della temperatura corporea comporta, oltre al trattamento di dati personali, anche di dati particolari (dati sanitari) dei dipendenti e, potenzialmente, dei loro familiari. Tale trattamento si configura, tuttavia, come legittimo in quanto **fondato su motivi di interesse pubblico rilevante** ai sensi dell'articolo 9, par. 1, lett. g) GDPR, in forza degli obblighi di tutela dei propri dipendenti posti in capo al Datore di Lavoro a norma del DLgs 81-08.

AGGIORNAMENTO DEL DVR

Rammentiamo inoltre che il diffondersi del virus impone ad ogni Datore di Lavoro di **aggiornare tempestivamente il Documento di Valutazione dei Rischi, in particolare in riferimento al titolo X (rischio biologico), dando evidenza delle misure adottate a mitigazione del rischio, nonché del Piano di emergenza in quanto l'epidemia da Covid 19 è una palese emergenza sanitaria** Tale obbligo di aggiornamento, congiuntamente all'effettiva adozione delle misure necessarie, da individuarsi con riferimento ai peculiari rischi di ciascuna realtà aziendale, assume particolare rilevanza in quanto la sua eventuale carenza, nel caso in cui il contagio all'interno dei luoghi di lavoro comporti la morte del dipendente o una sua assenza per malattia superiore ai quaranta giorni, potrebbe esporre l'ente a responsabilità ex D.Lgs. 231/2001 per violazione dell'articolo 25-septies "Omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro".

Gian Franco Camarata



- **Mondovì** Via Beccaria 16
- **Fossano** Via Monterosa 12
- **Alba** Via Pietro Micca 2

☎ 0174.40336



info@ambulatoriobios.it